



## Questionario 2

1 - **Attraverso il lavoro di comunità si ha un rinnovamento della programmazione locale che riconosce la “partecipazione” come strumento utile per rispondere ai cambiamenti sociali. Con quale atto ha visto la luce il nuovo Servizio Sociale Territoriale del Comune di Bologna attraverso l’istituzione dei 6 servizi sociali di Comunità?**

- Delibera di Consiglio 23.01.2017 – P.G. 385164/2016**
- Linee di riprogettazione degli Sportelli sociali nell’ambito dell’Area Accoglienza
- Piano di Zona: percorsi e buone prassi nei laboratori di Quartiere

2 - **Come avviene l’accesso di carattere specialistico ai servizi del Comune di Bologna?**

- Attraverso ASP Città di Bologna, Distretto AUSL di Bologna**
- Attraverso ASP Città di Bologna e Area Welfare del Comune di Bologna
- Attraverso Area Welfare e Distretto AUSL di Bologna

3 - **Che cosa rappresenta il Bilancio Sociale di ASP Città di Bologna?**

- È lo strumento principale attraverso cui si esplicita la responsabilità sociale dell’Azienda, ossia il dovere di comunicare in modo trasparente ai cittadini e ai diversi interlocutori le attività promosse, le risorse utilizzate e i risultati raggiunti**
- È il bilancio che rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato economico e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’esercizio ed è articolato in stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione dell’organo di revisione contabile
- È un documento strategico con cui l’Azienda programma le proprie attività di comunicazione per riuscire a veicolare la mission aziendale

4 - **Il Piano di Zona per la salute e per il benessere sociale di durata triennale ha lo scopo di individuare gli obiettivi generali e settoriali per la pianificazione locale in un’ottica d’integrazione degli interventi sociali e sociosanitari. Che cosa emana il Distretto annualmente?**

- Il Programma attuativo**
- Il Programma di ripartizione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza

---

Atto di indirizzo recepito dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria

**5 - Chi promuove e coordina la stipula degli accordi in materia di integrazione sociosanitaria prevista dai piani di zona?**

**Comitato di Distretto**

Conferenza territoriale Sociale e sanitaria

Ufficio di Piano

**6 - Il controllo di gestione è:**

**La procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, il livello di economicità dell'attività di realizzazione degli obiettivi**

La formulazione e l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio per verificarne la regolarità

La procedura per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese

**7 - La residenza fittizia per una persona senza dimora: con la Legge 15 luglio 2009 n. 94 sono state in parte modificate le modalità dell'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora. Quali sono gli elementi necessari per averne diritto?**

**Avere un domicilio nel Comune, e cioè un interesse di qualsiasi natura (materiale, economico, morale, sociale o familiare)**

Avere avuto una precedente residenza nel Comune ove si richiede la residenza e vivere in strada

Vivere in una struttura di accoglienza del Comune dove si richiede la residenza

**8 - Secondo le Linee d'indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta, qual è la differenza tra l' "approccio a gradini" e l' "approccio housing first e housing led" per affrontare il fenomeno della grave emarginazione adulta?**

**9 - Le Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti con la metodologia del budget di salute della Regione Emilia-Romagna hanno definito che la progettazione ed attivazione di budget di salute, richiede adempimenti che riguardano tutti i partners coinvolti e che si articolano in diverse fasi. Si richiede la descrizione delle fasi evidenziando gli elementi caratterizzanti.**

**10 - Il candidato illustri il percorso di presa in carico del Minore Straniero non Accompagnato evidenziando le azioni prioritarie da attivare a tutela del minore medesimo, illustrando i contenuti essenziali e le modalità di costruzione e definizione del Progetto Educativo Individualizzato, anche in riferimento alle forme di vicinanza solidale e tutela volontaria.**

